

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 19/08/2021
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI AGRIGENTO

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa in ACI per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31/08/2013, n.101, convertito con modifiche dalla Legge 30/10/2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14/12/2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21/10/2020;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 13/04/2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 20/02/2014, del 22/07/2015 e del 08/04/2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 29/10/2015, del 31/01/ 2017, 25/07/2017, 08/04/2019 e 23/03/2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della Legge 06/11/2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23/03/2021 su delega del Consiglio Generale del 27/01/2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26/03/2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10/04 e del 24/07 2013 e del 22/07/2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del Decreto Legislativo del 29/10/1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18/12/2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16/11/2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento Protocollo Uscita DRUO 022/0002013/21 del 27/05/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2021 e con scadenza al 31/05/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Agrigento;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 05/05/2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017 con delibera del Consiglio n.206 del 01/03/2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 06/11/2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17/02/2011;

VISTA la Legge 13/08/2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.56/2017 e s.m.i ed il Regolamento delegato della U.E. 2019/1827 della Commissione del 30/10/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE L279 del 31/10/2019 che ha aggiornato le soglie di rilievo comunitario per il biennio 2020/2021, riguardo agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n.145 (Legge di Bilancio) il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO l'art.1 c.449 della Legge n.296/2006, come modificato dall'art.7 del D.L. n.52/2012, convertito con modificazioni nella Legge n.94/2012, dall'art.1 c.150 della Legge n.228/2012, dall'art.22 c.8 della Legge n.114/2014, dall'art.1 c.495 della Legge 208/2015, il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i. possono ricorrere alle Convenzioni stipulate dalla Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l'art.58 c.1 della Legge n.388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Convenzioni e Contratti Quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge n.488/1999 e s.m.i.;

VISTO che, in base al suddetto art.26 della Legge n.488/1999 e s.m.i., le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni

di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia, fino alla concorrenza dell'importo massimo stabilito dalla Convenzione stessa ed ai prezzi ed alle condizioni ivi previsti;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Pubbliche Amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione e che il sistema introdotto dall'art.26 della Legge n.488/1999 e dall'art.58 della Legge n.338/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né di impegno di spesa da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATA la necessità di acquistare il servizio di fornitura di Energia elettrica al fine di assicurare la continuità del servizio, considerato che alla data del 30/10/2021 verrà in scadenza il contratto in essere e cesserà la fornitura da parte dell'attuale gestore Enel Energia Spa CF/PIVA 06655971007 con sede in viale Regina Margherita n.125 00198 Roma, in virtù del contratto in Convenzione Consip "Energia Elettrica 17 Lotto 16 Sicilia" di fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per 18 mesi, ODA 5380539 del 17/02/2020;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, dei precedenti consumi nonché della quantità da acquistare, il valore presunto del servizio/fornitura risulta di circa € 10.000,00 e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che CONSIP sul portale "ACQUSTINRETEPA" mercato elettronico della PP.AA. ha aggiudicato il 24/09/2020 l'Iniziativa "ENERGIA ELETTRICA 18", che dal 14/01/2021 al 14/01/2022 è attivo il Prodotto "Energia Elettrica 18 Lotto 16 Sicilia" per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per 12 o 18 mesi o a prezzo variabile per 12 o 24 mesi, avente caratteristiche pienamente rispondenti alle specifiche tecniche richieste e disponibile entro una tempistica ridotta;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla ditta aggiudicataria il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATA la necessità di garantire il mantenimento della fornitura in considerazione dell'imminente scadenza del contratto per l'Unità Territoriale di Agrigento, assicurando al contempo le esigenze di qualità con quelle di economicità gestionale;

RAVVISATO che l'adesione alla suddetta Convenzione Consip si inserisce, inoltre, nel quadro degli interventi finalizzati a monitorare la spesa e a garantire una gestione economica ed efficiente, in quanto permette di razionalizzare e semplificare le attività amministrative di gestione della procedura di acquisto, con conseguente riduzione degli oneri gestionali, nonché la possibilità di operare a costi certi e programmabili in funzione delle mutevoli esigenze e necessità dell'Ufficio;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento di cui alla Legge n.94/2012, di conversione, con modificazioni del D.L. n.52/2012;

CONSIDERATO che il sottoscritto Dott. Nicolò Limblici, Responsabile dell'Unità Territoriale di Agrigento, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTI l'art.1 c.450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, si autorizza l'adesione alla Convenzione Consip denominata "ENERGIA ELETTRICA 18 LOTTO 16 SICILIA" CIG accordo quadro 83030830DA Smart CIG ZE032CBEE6, mediante Ordine diretto di acquisto (ODA) alla ditta ENEL ENERGIA SPA C.F./P.IVA 06655971007 con sede in viale Regina Margherita n.125 00198 Roma, per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per 18 mesi, a decorrere dal 01/11/2021 fino al 30/04/2023 per il corrispettivo massimo presunto della fornitura di € 10.000,00 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410723003 denominato "*fornitura energia elettrica*" a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2021/2022/2023 all'Unità Territoriale ACI di Agrigento quale Unità Organizzativa Gestore 4011 Settore Contabile 401.

Si dà atto che, come previsto nelle condizioni generali del Me.Pa. il prezzo include tasse, imposte ed oneri, compresa l'imposta di bollo a carico del Fornitore.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG ZE032CBEE6 (CIG accordo quadro 83030830DA).

Si dà atto che l'avviso post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n.33/2013 e s.m.i. all'art.1, c.32 della Legge n.190/2012 e s.m.i.

Si dà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Agrigento
Dott. Nicolò Limblici

Firma apposta con indicazione a stampa art.3 D.lgs.39/1993